



Al Presidente della Giunta Regionale

in qualità di Autorità di Protezione Civile

(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)

DECRETO N. 5/APC/2023

Oggetto: D.G.R. n. 763 del 6.12.2019. PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE – PROVINCIA DI PESCARA.
APPROVAZIONE

Il Presidente della Regione Abruzzo

PREMESSO che:

- l'attività di pianificazione provinciale di protezione civile fa riferimento all'art. 14 del D.P.R. n. 66/1981 che prevede in capo al Prefetto, quale organo ordinario di protezione civile, la predisposizione dello stesso avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti dello Stato, della Regione, degli enti locali e di altri enti pubblici tenuti a concorrere al soccorso e all'assistenza;
- la Legge n. 225 del 24.02.1992 "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*", all'art. 14 prevede che il Prefetto predisponga il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne curasse l'attuazione;
- il D.lgs. 112/98 all'art. 108 "*Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali*" (abrogato dall'art. 48, c.1, lett. c), D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) prevede l'attribuzione alle Province delle funzioni relative all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;

VISTA la L.R. n. 46 del 20 dicembre 2019 "*Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile*", come modificata dalla L.R. n. 38 del 1 dicembre 2020 e dalla L.R. n. 5 dell'11.03.2022;

CONSIDERATO che l'art. 19 c. 2 della predetta legge ha stabilito che a "*decorrere dalla soppressione della struttura organizzativa regionale di protezione civile, ogni riferimento alla medesima contenuto in leggi regionali, regolamenti e deliberazioni regionali si intende riferito all'Agenzia regionale di Protezione Civile di cui alla presente legge*";

VISTA la D.G.R. n. 528 del 31.08.2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile al Dott. Mauro Casinghini, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 886/P del 31.12.2020 recante "*Atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021;

VISTA la D.G.R. n. 822 del 13/12/2021, pubblicata sul BURAT n. 204 (speciale) del 29/12/2021, recante "*Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R.*



Al Presidente della Giunta Regionale

in qualità di Autorità di Protezione Civile

(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)

Abruzzo n.46 del 20/12/2019 e s.m.i.", con la quale si stabilisce, tra l'altro, il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, soppresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;

VISTA la L.R. n.72 del 14.12.1993 recante *"Disciplina delle attività regionali di Protezione Civile"*;

VISTA la Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che considera la protezione civile materia di legislazione concorrente e quindi di competenza regionale nell'ambito dei principi fondamentali ed indirizzi dettati dallo Stato;

CONSIDERATO il percorso normativo ed amministrativo seguito dalla Regione Abruzzo relativamente al riordino delle funzioni amministrative delle Province, in applicazione della L. 54/2016 e della L.R. 32/2015;

VISTO il D.lgs. n.1 del 02.01.2018, *"Codice della Protezione Civile"* e in particolare:

- l'art. 2 che disciplina le attività di Protezione Civile;
- l'art.9 che affida al Prefetto la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza da attivare a livello provinciale nell'immediatezza dell'evento e precisa altresì che tale funzione viene esercitata curando l'attuazione del piano provinciale di protezione civile, redatto in conformità all'art. 11, comma 1, lett. b) e all'art. 18;
- l'art. 11, comma 1, lett. b) che prevede che la Regione disciplini gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali, in coerenza con quanto previsto dalla lettera o), e dei piani comunali di protezione civile, nonché la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani;
- la lett. o) del sopracitato art. 11, comma 1, che stabilisce che la Regione possa disciplinare l'attribuzione alle Province, in qualità di enti di area vasta, le funzioni in materia di protezione civile, ivi comprese le relative risorse in particolare riguardo a quelle relative [omissis] alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b) in raccordo con le Prefetture;
- l'art. 15 che definisce le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e le conseguenti indicazioni operative, in particolare il comma 5 che recita testualmente: *"Fino alla pubblicazione delle direttive adottate ai sensi del presente decreto, o fino ai termini eventualmente in esse indicati, restano in vigore le direttive e gli altri provvedimenti adottati ai sensi della previgente normativa in materia di protezione civile"*;
- il comma 4 dell'art. 18 che stabilisce che *"le modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione"* siano disciplinate con apposita direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi ai sensi dell'art. 15;
- il comma 1 dell'art. 48 che stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto è abrogata la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e che il comma 1 dell'art. 50 del suddetto decreto nelle *"Norme transitorie e finali"* stabilisce che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;



Al Presidente della Giunta Regionale

in qualità di Autorità di Protezione Civile

(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)

PRESO ATTO della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante *“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”* (21A03935) (GU Serie Generale n.160 del 06-07-2021) (di seguito *“Direttiva”*) elaborata dal Dipartimento della Protezione civile ai sensi del citato art. 15 del D. Lgs. n.1/2018;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 793 del 4.11.2013 *“Prima definizione e avvio della sperimentazione delle procedure finalizzate alla gestione operativa da parte della struttura di protezione civile regionale per i rischi di competenza che interessano il territorio della Regione Abruzzo”*, recante all'Allegato A *“La Protezione Civile della Regione Abruzzo – Indirizzi operativi”*;
- la D.G.R. n. 586 del 14.10.2019 *“Approvazione del documento “Elementi conoscitivi del territorio della Regione Abruzzo e organizzazione di Protezione Civile””*;
- la D.G.R. n. 858 del 29.12.2020 di approvazione dei Piani provinciali di Protezione Civile delle Province di Chieti e Teramo redatti in accordo con le Prefetture e le Amministrazioni Provinciali;
- il D.P.G.R. n. 1/APC del 19.01.2023 (B.U.R.A.T. ordinario n°7 del 15.02.23) avente ad oggetto *“Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019 recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell’ambito del rischio valanghe”. Appendice al Sistema di Allertamento Regionale Multirischio - Procedure Allertamento Valanghe e Linee Guida per la Pianificazione Comunale e Intercomunale per il Rischio Valanghe. Schema di Protocollo d'Intesa tra Agenzia Regionale di Protezione Civile e Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo”*;

CONSIDERATO che, nella riunione convocata dal Presidente della Regione in data 31.10.2019 con nota prot. n. 305358/19, le quattro Prefetture e le quattro Province abruzzesi hanno manifestato la necessità di procedere all'aggiornamento dei piani provinciali di protezione civile richiedendo la collaborazione ed il coordinamento della Regione Abruzzo per garantire omogeneità di procedure e di pianificazione su tutto il territorio regionale;

RILEVATO che a seguito di detta riunione, con D.G.R. n. 763 del 6.12.2019, si è disposta la costituzione di gruppi di lavoro coordinati dalla struttura regionale di protezione civile in accordo con le Prefetture e le Province, per dare avvio all'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile attualmente esistenti;

TENUTO CONTO CHE:

- il gruppo di lavoro di cui alla Determinazione n. DPC029/APC001/21 del 9.03.2022 ha proceduto alla ricognizione delle attività di pianificazione di protezione civile provinciale esistenti e realizzate in virtù dei richiamati riferimenti legislativi in premessa;
- l'elaborato, *“Elementi conoscitivi del territorio della Regione Abruzzo e organizzazione di Protezione Civile”* approvato in allegato B alla D.G.R. n. 586 del 14.10.2019, ha costituito un quadro riepilogativo di riferimento per gli elementi conoscitivi, organizzativi e di indirizzo con finalità di protezione civile, da considerarsi quale base propedeutica all'elaborazione di un piano provinciale di protezione civile;



Al Presidente della Giunta Regionale

in qualità di Autorità di Protezione Civile

(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)

PRESO ATTO che la stesura del Piano Provinciale in parola è stata oggetto di concertazione con la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale di Pescara per la condivisione dell'impostazione e dei contenuti (note prot. n. RA/109749 del 21.03.2022, prot.n. RA/150711 del 15.04.2022, prot. n. RA/459161 del 25.10.2022, prot.n. RA/44480 del 6.02.2023, prot.n. RA/51576 del 9.02.2023, prot. n. RA/62067 del 15.02.2023);

PRESO ATTO altresì che, solo successivamente alla nota prot. n. RA/62067 del 15.02.2023 con la quale la Prefettura comunicava che non vi erano ulteriori osservazioni sul contenuto della Bozza 3.0, sono pervenute la scheda COM del Comune di Penne acquisita al protocollo regionale con n. 112148 del 14.03.2023 e quella del Comune di Montesilvano acquisita al protocollo regionale con n.118605 del 17.03.2023 e pertanto sono state integrate nel suddetto Piano;

RITENUTO di procedere all'approvazione del seguente documento conclusivo, che comprende anche elaborati cartografici e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto:

- **Piano provinciale di protezione civile - Provincia di Pescara (ALL. A);**

PRECISATO CHE il suddetto documento:

- costituisce aggiornamento della pianificazione provinciale esistente nelle more dell'adeguamento della stessa alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021;
- è caratterizzato da multidisciplinarietà e dinamicità dei dati in esso contenuti e che, pertanto, potrà essere oggetto di successive revisioni ed integrazioni ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio competente dell'Agenzia regionale di Protezione Civile "Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione civile – APC001", sotto il profilo della legittimità del presente atto;
- del parere favorevole del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (APC), in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati ai medesimi;
- che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso:

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 763 del 6.12.2019 e su proposta dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (APC) e del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione civile – APC001, quale risultato delle attività del gruppo di lavoro di cui alla Determinazione n. DPC029/APC001/21 del



Al Presidente della Giunta Regionale

in qualità di Autorità di Protezione Civile

(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)

9.03.2022, il Piano Provinciale di Protezione Civile – Provincia di Pescara, comprensivo degli elaborati cartografici, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALL.A**);

2. di far constare che il documento approvato al punto 1:

- costituisce aggiornamento della pianificazione provinciale esistente nelle more dell'adeguamento della stessa alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021;
- è caratterizzato da multidisciplinarietà e dinamicità dei dati in esso contenuti e che, pertanto, potrà essere oggetto di successive revisioni ed integrazioni ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;

3. di stabilire che l'aggiornamento del documento approvato al punto 1, in funzione delle rispettive competenze ed attività, è demandato alla struttura di Protezione Civile Regionale, alla Provincia e alla Prefettura territorialmente competenti, con la collaborazione degli Enti/soggetti preposti;

4. di demandare al "Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione civile – APC001", la trasmissione del presente Decreto, unitamente a copia del Piano Provinciale di Protezione Civile – Provincia di Pescara (ALL.A), alla Prefettura e Provincia interessata per le successive comunicazioni e attività di competenza;

5. di prendere atto che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia;

6. di pubblicare il presente provvedimento con l'allegato A "Piano provinciale di protezione civile - Provincia di Pescara" sul sito della Regione, sul portale dell'Agenzia e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE

del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

Dott.ssa Daniela Ronconi

IL DIRETTORE

dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Dott. Mauro Casinghini

Il Presidente della Giunta Regionale
*in qualità di Autorità di Protezione Civile (ai sensi
dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)*

Dott. Marco Marsilio